

* * * * *

COMUNE DI POMARETTO

* * * * *

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 42

OGGETTO: REVISIONE E RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA', DIRETTE E INDIRETTE, CON RIFERIMENTO AL 31/12/2017.

L'anno duemiladiciotto, addì **UNDICI** del mese di **DICEMBRE** alle ore **18:00**, nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BREUSA Danilo Stefano	Sì
2. PASTRE Elvio	Sì
3. BOUNOUS Maura Enrica	Sì
4. BREUSA Ivano	Sì
5. RIBET Massimiliano	Sì
6. FAVETTO Andrea	Sì
7. SCONTUS Annalisa	Sì
8. BREUSA Lorenzina	Sì
9. BERGER Dina	Giust.
10. BOSCO Massimo	Sì
11. MARTIN Luigi	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Assume la presidenza il Sindaco Sig. BREUSA Danilo Stefano.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale CARPINELLI d.ssa Pia.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO:"REVISIONE E RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA', DIRETTE E INDIRETTE, CON RIFERIMENTO AL 31/12/2017."

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100;

RICHIAMATO il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione di Consiglio comunale n. 33 del 26.09.2017, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art. 24, c. 2, T.U.S.P, ed i risultati dallo stesso ottenuti così come dettagliati nella relazione sui risultati conseguiti di cui al citato articolo 1 c. 612 della L. 190/2014;

CONSIDERATO INOLTRE che a norma dell'art. 24, commi 1 e 3 del D.Lgs. 175/2016 il provvedimento di ricognizione straordinaria è stato trasmesso alla sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti ed alla struttura di "monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società" prevista dall'art. 15 del T.U.S.P. e istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, direzione VIII del Dipartimento del Tesoro;

DATO ATTO che, a norma degli artt. 20 e 26 c. 11 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. sarà obbligo dell'Amministrazione procedere entro il 31 dicembre 2018 alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;

- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "*in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato*" (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U.S.P.;

2) non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P., e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione

della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;

3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata, attenendosi alle linee guida emanate dal Dipartimento del Tesoro e condivise con la Corte dei conti, pubblicate sul sito del MEF – Dipartimento del Tesoro, composte da:

- scheda per la rilevazione delle partecipazioni;

- scheda per la rilevazione dei rappresentanti delle amministrazioni presso organi di governo, società ed enti;

CONSIDERATO CHE la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c. 1, T.U.S.P;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato alla presente deliberazione, costituito dall'insieme delle schede di rilevazione predisposte, allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che nel suo complesso costituisce aggiornamento al "piano operativo di razionalizzazione";

DATO ATTO CHE l'approvazione dell'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P;

VISTA la comunicazione del 29.11.2018, pervenuta dalla TUNO srl in data 29.11.2018 prot. n. 5724, con allegato l'atto notarile Rep. numero 40781 atti numero 27359, del 17.10.2018, a rogito Notaio Andrea Ganelli, nel quale si dà atto che:

1) si è verificato l'evento dedotto nella condizione sospensiva posta all'atto rogito in data 21.12.2017 numero 38294 di repertorio, poiché la società "LA TUNO S.R.L." è risultata aggiudicataria in data 18.09.2018 della gara indetta dall'Unione dei Comuni, della "concessione del servizio di gestione dell'Ecomuseo Regionale delle Miniere e della Valle Germanasca";

2) viene riconosciuta la piena e definitiva efficacia della delibera assunta dai soci della predetta società "LA TUNO S.R.L." con il citato verbale rogito in data 21.12.2017 al numero 38294 di repertorio, portante l'approvazione del progetto per addivenire ad una proposta di trasformazione della società dall'attuale forma di società a responsabilità limitata in fondazione con la denominazione "Fondazione La Tuno – Miniere e Alpi del Piemonte Valli Chisone e Germanasca", siglabile "La Tuno";

PRESO ATTO dei pareri favorevoli ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, resi dai Responsabili del Servizio interessati in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi da n. 10 consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

DI APPROVARE la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2017, accertandole come da allegato alla presente deliberazione, che del presente atto costituisce parte integrante e sostanziale e rappresenta aggiornamento del “piano operative di razionalizzazione”;

DI DARE ATTO CHE i risultati del Piano di revisione straordinaria delle società 2017 sono contenuti nell’allegato alla presente deliberazione;

DI DARE ATTO CHE, ai sensi di quanto disposto nell’allegato alla presente deliberazione, risultano da mantenere le seguenti partecipazioni, in quanto le società non rientrano nelle condizioni che determinano l’obbligo di adottare misure di razionalizzazione ai sensi del c. 2 dell’art. 20 del D. Lgs. 175/2016 :

- a. ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.;
- b. ACEA Servizi Strumentali Territoriali S.r.l.;
- c. ACEA Pinerolese Energia S.r.l.;
- d. Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.;

DI DARE ATTO CHE, per quanto riguarda la società LA TUNO SRL, ai sensi di quanto indicato nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 33/2017 e n. 42/2017, si stà concludendo l’iter di trasformazione da s.r.l. a fondazione, come si evince dalla comunicazione del 29.11.2018, pervenuta dalla TUNO srl in data 29.11.2018 prot. n. 5724, con allegato l’atto notarile Rep. numero 40781 atti numero 27359, del 17.10.2018, a rogito Notaio Andrea Ganelli, nel quale si dà atto che:

1) si è verificato l’evento dedotto nella condizione sospensiva posta all’atto rogito in data 21.12.2017 numero 38294 di repertorio, poiché la società “LA TUNO S.R.L.” è risultata aggiudicataria in data 18.09.2018 della gara indetta dall’Unione dei Comuni, della “concessione del servizio di gestione dell’Ecomuseo Regionale delle Miniere e della Valle Germanasca”;

2) viene riconosciuta la piena e definitiva efficacia della delibera assunta dai soci della predetta società “LA TUNO S.R.L.” con il citato verbale rogito in data 21.12.2017 al numero 38294 di repertorio, portante l’approvazione del progetto per addivenire ad una proposta di trasformazione della società dall’attuale forma di società a responsabilità limitata in fondazione con la denominazione “Fondazione La Tuno – Miniere e Alpi del Piemonte Valli Chisone e Germanasca”, siglabile “La Tuno”;

DI DARE ATTO CHE il piano approvato dal Consiglio Comunale, sarà pubblicato nell’apposita sezione di Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e comunicato ai sensi dell’art. 20 c.1 del D.Lgs. 175/2016;

DI DARE ATTO CHE:

- la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
- l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D. L. n. 90/2014, e s. m. e i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s. m. e i.;
- copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e alla struttura di cui all'art. 15 del T.U.S.P.;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma - del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
BREUSA Danilo Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
CARPINELLI d.ssa Pia